



Li, 24.01.2024

## **LETTERA APERTA**

### **AUTONOMIA DIFFERENZIATA**

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
[protocollo.centrale@pec.quirinale.it](mailto:protocollo.centrale@pec.quirinale.it)

**AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**ON. GIORGIA MELONI**  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)  
[cerimonialedistato@pec.governo.it](mailto:cerimonialedistato@pec.governo.it)  
[info@fratelli-italia.it](mailto:info@fratelli-italia.it)

In questi giorni si parla molto dell'autonomia differenziata per le regioni italiane.

Questa Organizzazione Sindacale vorrebbe che chi si appresta a votare tale proposta – già approvata in Senato – meditasse bene prima di esprimere il proprio voto. E' in gioco, a nostro parere, l'unità della Nazione e forse anche la pace che ultimamente sta svanendo – purtroppo – in più Paesi.

Alle Forze dell'Ordine ed alle Forze Armate è stato sempre insegnato un forte amor patrio (la Patria sembra oggi una parola fuori moda).

Abbiamo unificato nel tempo il nostro Paese che era stato diviso in tanti staterelli. Per ottenere questo risultato c'è stato tanto spargimento di sangue ed ora... vogliamo veramente vanificare tutto ?

Stiamo correndo forse, anche il rischio di seguire le orme della ex Jugoslavia con le terribili conseguenze che tutti conosciamo.

Al di là dei pensieri più neri, le autonomie probabilmente condurranno ad effettuare concorsi solo regionali; quindi i concorsi statali per le FF.OO. e le Forze Armate spariranno o saranno su base regionale? Formeremo tanti capi locali? L'insegnamento e la sanità saranno solo di carattere regionale? Avremo forse una sorta di 20 staterelli (maggiori dei preesistenti fino all'attuale unità), mascherati da autonomie? Che futuro stiamo prospettando alle nuove generazioni?

Con quale stato d'animo si parlerà di un'unione europea se non riusciamo a mantenere l'unione in uno Stato che tutto sommato non è nemmeno eccessivamente grande (come estensione territoriale) !

Siamo veramente molto preoccupati per questa decisione che investirà tutti noi e soprattutto i nostri figli.

Con la speranza (che è sempre l'ultima a morire) di avere fornito un piccolo contributo alla Vostra decisione, poniamo distinti saluti.

Carlo Aliberti

Segr. Gen. Nazionale Agg. P.N.F.D.

Firma originale agli atti  
di questa Segreteria